



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 654 del 24 LUG. 2025

Oggetto: Programmazione risorse MASE, annualità 2023. INTERVENTO DI «CONSOLIDAMENTO GEOTECNICO DEL CENTRO ABITATO LOCALITÀ BICOCCA» IN COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO (FG) - CODICE RENDIS 16IR526/G1 - CUP H89J21014600001. DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS.36/2023, DELL’INCARICO DI COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D’OPERA.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l’art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato “*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*”;

VISTO l’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, concernente, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

VISTO l’art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, come modificato dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, che attribuisce al commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico la facoltà di nominare un soggetto attuatore il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo;

VISTO l’articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti in capo al commissario di Governo, che si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato in ultimo dal decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico (c.d. "Sblocca Italia");



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 s.m.i. per effetto del quale, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** il D.P.C.M. 27 settembre 2021 "*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*";
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, per consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, e favorire le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante "*Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- VISTO** il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM SUA) n. 503 del 22 novembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato approvato il primo stralcio di interventi a valere sulle risorse del "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" assegnate alla Regione Puglia, per l'importo complessivo di € 11.499.215,97;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore del Commissario di Governo in intestazione, con il conferimento delle relative deleghe connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 04.06.2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

relativamente ai progetti degli interventi previsti nel “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al decreto MATTM n. 503 del 22.1.2017 e relativa deliberazione di Giunta regionale n. 2125 del 05.12.2017 di presa d’atto;

CONSIDERATO che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR526/G1 - comune di Motta Montecorvino (FG) finalizzata al “Consolidamento geotecnico del centro abitato località Bicocca”, per un importo complessivo delle opere di € 4.000.000,00;

CONSIDERATO che all’esito di una procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, è stata disposta l’aggiudicazione dell’appalto dei servizi tecnici finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva dell’intervento in oggetto, Codice ReNDiS 16IR526/G1 (Lotto 4), a favore del RTP con STCV S.r.l. mandataria, giusta Decreto Commissariale n. 76/2019;

CONSIDERATO che l’intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio comunale di Motta Montecorvino e che per legge lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che le opere dirette a garantire la salvaguardia di centri abitati sono riconducibili agli interventi di cui all’art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001 e che, per la fattispecie in questione, si applica pertanto l’IVA in misura agevolata (10%);

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17.04.2018 in merito all’applicazione dell’aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell’incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie, quale è l’intervento in epigrafe;

CONSIDERATA l’applicabilità dell’IVA in misura agevolata (10%) alla fattispecie in questione, riconducibile a OPERE DI SALVAGUARDIA DI CENTRI ABITATI di cui all’art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;

VISTO il Decreto Commissariale n. 434 del 26 agosto 2019 con cui è stata determinata la positiva conclusione della Conferenza de Servizi decisoria indetta ai sensi dell’art. 14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 ai fini dell’approvazione del progetto definitivo dell’intervento di che trattasi;

VISTA la nota prot. comm. n. 314 del 20.01.2021, con cui l’aggiudicatario ha trasmesso il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 218 del 01.02.2021 con cui l’Ufficio del Commissario di Governo, in virtù dell’Accordo di Cooperazione ex art. 15 legge 241/1990 stipulato con l’Agenzia Regionale Strategia per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ha attivato la verifica preventiva della progettazione esecutiva ai sensi dell’art. 26 del D.lgs.50/2016;

VISTO il Rapporto di Riesame P001.20-018.01_RARI, revisione 01, del 30.05.2022, acquisito agli atti con prot. n. 2324/2022, con il quale, a seguito della trasmissione degli elaborati progettuali ulteriormente revisionati secondo i rilievi della verifica, l’Organismo della valutazione ha dichiarato il progetto conforme;

VISTO il Decreto Commissariale n. 416 del 30.06.2022 di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo relativo all’intervento denominato “Consolidamento geotecnico del centro abitato località Bicocca” in Comune di Motta Montecorvino (FG), Codice ReNDiS 16IR526/G1 (Lotto 4), predisposto dal RTP di progettazione con STCV srl mandataria, nella revisione 02, datata Maggio 2022 (in atti prot. comm. n. 2237/2022);



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CONSIDERATO** che con propria nota prot. 61963 del 18.04.2023 la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del MASE ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Puglia, pari ad € 11.632.581,07;
- VISTA** la nota prot. n. 1347 del 15.05.2023, con cui la Sezione difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia ha trasmesso l'elenco degli interventi per i quali è chiesto il finanziamento, per un importo ammontante ad € 11.400.000,00, a carico delle risorse di bilancio del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore con il conferimento delle deleghe connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTA** la nota prot. n. 2165 del 30.11.2023 con cui il Presidente della Regione Puglia ha reso l'intesa ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto direttoriale DG USSRI n. 561 del 19.12.2023, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30.12.2023 al n. 535, con il quale è stata impegnata la somma complessiva di € 11.400.000,00 a favore del Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con il vincolo del perseguimento delle finalità stabilite;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 15 del 12.01.2024, con il quale vengono individuati n. 3 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia per un importo complessivo di € 11.400.000,00;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 626 del 20.05.2024 avente per oggetto *"Programmazione delle risorse anno 2023 a favore di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Presa d'atto del programma di interventi di cui al Decreto Interministeriale (MEF - MASE) n. 15 del 12.01.2024"*;
- CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 161R526/G1 - Comune di Motta Montecorvino (FG) per la realizzazione degli interventi di "Consolidamento Geotecnico del centro abitato località Bicocca";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 738 del 11.09.2024 con il quale è stata nominata, quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto dei lavori dell'intervento 161R526/G1, la Geol. Daniela Di Carne, funzionaria in servizio presso l'Ufficio commissariale, nonché affidato l'incarico di Collaboratore del RUP - Responsabile della fase di esecuzione (RFE) all'Arch. Rosanna Patruno, dipendente della Regione Puglia in avvalimento presso la stessa struttura commissariale;
- CONSIDERATA** la necessità, connotata da carattere di urgenza, di procedere all'affidamento dell'appalto dei lavori oggetto della suddetta progettazione, al fine di evitare pregiudizi al preminente interesse pubblico e assicurare il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento;
- VISTO** il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e corretto dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 226, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indette successivamente al 01.07.2023, trova applicazione il nuovo Codice appalti;

VISTO il Decreto Commissariale n. 952 del 07.11.2024 con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Consolidamento geotecnico del centro abitato località Bicocca" in Comune di Motta Montecorvino (FG), Codice ReNDiS 16IR526/G1, nonché degli elaborati *Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto*, predisposti da questa Stazione appaltante, e aggiornati alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1058 del 09.12.2024 con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- a decidere di contrarre mediante il ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108 del D. Lgs. 36/2023, per un importo complessivo dell'appalto pari a € 2.828.206,32 di cui € 2.786.910,97 per lavori (soggetti a ribasso), di cui € 489.587,53 per costi della manodopera, ed € 41.295,35 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);
- all'approvazione degli atti di gara relativi al sopraindicato appalto;
- ad indire una procedura di gara aperta, da svolgersi con modalità telematica, per l'affidamento del suddetto appalto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 92 del 24.01.2025 con il quale è stata nominata la Commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTA la nota della Commissione di gara, acquisita al prot. comm. n. 2523 del 07.05.2025, in uno ai n. 7 verbali di gara allegati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 555 del 25.06.2025 con il quale è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto per la realizzazione delle opere in oggetto a favore dell'operatore economico FELCO COSTRUZIONI GENERALI s.r.l., con sede in Sarno (Sa) in Viale delle Filande - Lotto 77, P.I. IT04669431217, che ha offerto un ribasso del 13,15 % (tredici/15 per cento) sull'importo dei lavori a base d'asta, per un importo aggiudicato di € 2.420.432,177 (euro duemilioni quattrocentoventimila quattrocentotrentadue/177), oltre € 41.295,35 (euro quarantunomiladuecentonovantacinque/35) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 2.461.727,527 (euro duemilioni quattrocentosessantunomilasettecentoventisette/527), IVA esclusa, e con un tempo di esecuzione di giorni 288 (duecentoottantotto) naturali e consecutivi;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 489 del 12.06.2025, emanato ai sensi dell'art. 22-bis e 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare ed occupare temporaneamente occorrenti per la corretta esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio e di occupazione temporanea;

RAVVISATA la necessità di procedere al sollecito affidamento dell'incarico professionale di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera per l'intervento indicato in oggetto;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di seguire l'esecuzione delle predette prestazioni con il personale in servizio per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contratto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusta organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 125 del 02 febbraio 2023;

TENUTO CONTO che

- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- sulla base del progetto esecutivo approvato, integralmente consultabile al seguente link <https://drive.google.com/drive/folders/1dV1uhORCAjwFbpzi82500KUDuGjGaasS?usp=sharing>, il costo delle opere in oggetto, è così ripartito:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
IDRAULICA	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45	1.690.474,23
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.137.731,83

- questa Stazione appaltante ha determinato i compensi per le prestazioni tecniche anzidette, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023, assumendo, in virtù del buon andamento dell'azione amministrativa e in forza dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, e di risultato di cui all'art. 1 del medesimo D.Lgs. 36/2023, un **ribasso percentuale pari al 20 %** sull'importo stimato;

VALUTATO

- l'importo del compenso professionale per l'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo dei lavori in oggetto pari ad € **25.495,62** (euro **venticinquemilaquattrocentonovantacinque/62**), omnicomprendivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge;
- l'importo così determinato adeguato all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile;
- in ragione del modesto valore delle prestazioni di che trattasi, assai distante dalla soglia comunitaria, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
- che sussistono i presupposti per il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono a *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 36/2023, *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* (comma 1), ed in caso di affidamento diretto tale atto *“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”* (comma 2);
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, salvo casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione di un precedente contratto;
- nella gestione degli approvvigionamenti, il Commissario di Governo in intestazione si avvale della Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA, certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che

- i servizi di architettura ed ingegneria sono espletati dagli operatori economici di cui all'art. 66 del D.Lgs. 36/2023 in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del D.Lgs 36/2023, nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

VISTO il Regolamento emanato dal Soggetto Attuatore pro-tempore di questo Ufficio, acquisito al prot. n. 3364 del 20.06.2024, quale strumento di supporto all'azione della struttura commissariale in intestazione, avente ad oggetto *“Regolamento relativo alle procedure sotto soglia affidamento diretto di servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (art. 50 comma 1 lett. b d. lgs. 36/2023)”*;

VISTO il verbale acquisito al prot. n. 3991 del 16.07.2025;

RITENUTO che

- l'individuazione diretta dell'operatore economico rappresenti la soluzione più efficiente per soddisfare il carattere di urgenza sotteso all'intervento in oggetto;
- l'Ing. Gorgio Borrelli, con Studio in Viale Unità d'Italia 15/D, cap 70125 Bari, P. IVA 08550700721, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 2519, sia O.E. idoneo con cui trattare per l'affidamento in oggetto in quanto: 1) in possesso di esperienza pregressa adeguata all'esecuzione delle prestazioni richieste; 2) non sussistono, per il suddetto



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

professionista, le condizioni di divieto previste dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

SPECIFICATE le caratteristiche salienti dell'appalto, quali:

- oggetto: servizi di ingegneria ed architettura per il **collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera** dei lavori afferenti a "Consolidamento geotecnico del centro abitato località Bicocca" in Comune di Motta Montecorvino (FG), Codice ReNDiS 16IR526/G1;
- importo stimato del contratto: **€ 25.495,62** (euro **venticinquemilaquattrocentonovantacinque/62**), salvo il ribasso d'asta proposto dall'operatore economico interpellato, oltre oneri previdenziali e IVA di legge: tale valore deve intendersi onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione a regola d'arte del predetto incarico;
- operatore economico: **Ing. Gorgio Borrelli**, con sede legale in Viale Unità d'Italia 15/D, cap 70125 Bari, P. IVA 08550700721;
- modalità di pagamento del corrispettivo: previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità contributiva, con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'affidatario, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ad avvenuta certificazione di regolare esecuzione delle prestazioni, secondo le fasi previste nello schema allegato;

PRECISATO che

- ai fini della procedura di affidamento in oggetto è stato predisposto dal personale interno all'Ufficio del Commissario apposito "Schema di richiesta di offerta" (Allegato 1), con relativi allegati (Modello A - "Schema di Contratto / disciplinare d'incarico"; Modello B - Modello Offerta), da approvare con il presente provvedimento;
- in capo all'operatore economico affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- sussiste l'obbligo in capo al Professionista incaricato di dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, mediante attestazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 30, comma 5, All. II.14 del Codice, lett. a (laurea magistrale) e b (abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale da almeno 10 anni);
- l'operatore economico interpellato, all'atto di presentazione dell'offerta, è tenuto ad attestare, mediante DGUE, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale anzidetti; trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, la Stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni rese secondo le modalità di cui all'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). Resta salvo quanto previsto dal successivo comma 2 del medesimo articolo;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso decreto;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023; l'eventuale versamento dovrà essere effettuato al momento della stipula del contratto;
- il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione, nelle forme previste dalla legge, del "Contratto / disciplinare d'incarico" di cui al suddetto allegato schema;
- ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice;

- l'affidatario deve essere anche munito di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023;
- tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- l'affidatario è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- in caso di affidamento e successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà:
 - alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

DATO ATTO che

- alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, e destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- per tale procedura di affidamento non è dovuto, da parte della Stazione appaltante, il pagamento del contributo ex L. 23 dicembre 2005 n. 266, essendo l'importo delle prestazioni da affidare inferiore ad € 40.000,00;
- il Geol. Daniela Di Carne, già RUP per l'appalto di esecuzione dei lavori in oggetto, è in possesso dei requisiti di professionalità richiesti per assumere il ruolo di RUP in relazione all'appalto dei servizi in questione;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, assumendo decisione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto dei servizi in parola riferiti all'intervento Codice ReNDiS 16IR526/G1 in oggetto, diretto a garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti sul territorio;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Art. 2

Di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Geol. Daniela Di Carne quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto dei servizi tecnici in oggetto.

Art. 3

Di adottare decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, dei servizi di ingegneria ed architettura per "Collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera" relativamente ai lavori afferenti all'intervento Codice ReNDiS 16IR526/G1.

Art. 4

Di approvare lo "Schema di richiesta di offerta" (Allegato 1) con relativi documenti a corredo (Modello A - "Schema di Contratto / disciplinare d'incarico"; Modello B - Modello Offerta), che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 5

Di dare atto che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585 istituita presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia - sezione di Bari, intestata a questo Commissario di Governo.

Art. 6

L'intera procedura di consultazione e di affidamento sarà gestita mediante l'utilizzo della piattaforma EmPULIA, accessibile all'indirizzo www.empulia.it. L'operatore economico consultato, in caso d'interesse, trasmetterà la propria dichiarazione d'offerta economica entro **7 (sette) giorni** dal ricevimento della richiesta di offerta, in uno all'ulteriore documentazione amministrativa prevista.

Decorso inutilmente il predetto termine l'operatore economico è considerato rinunciatario.

Art. 7

Di notificare copia del presente provvedimento per competenza e/o doverosa conoscenza al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo, al RUP (geol. Daniela Di Carne) e relativo supporto (arch. Rosanna Patruno).

Art. 8

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale (<https://www.dissestopuglia.it>), ai sensi della normativa vigente.

II RFE

(Arch. Rosanna PATRUNO)

Rosanna Patruno

II RUP

(Geol. Daniela Di Carne)

Daniela Di Carne

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Gennaro RANIERI)





IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. _____ del _____

Si invia a mezzo posta certificata

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: Programmazione risorse MASE, annualità 2023. INTERVENTO DI «CONSOLIDAMENTO GEOTECNICO DEL CENTRO ABITATO LOCALITÀ BICOCCA» IN COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO (FG) - CODICE RENDIS 16IR526/G1. Acquisizione di offerta economica finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, dell'incarico di "COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA". CUP: H89J21014600001.

La presente richiesta viene promossa dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, con sede in Bari, via G. Gentile n. 52 (di seguito denominato "Commissario di Governo" o "Stazione appaltante"), in esecuzione del Decreto commissariale n. _____ del ____/____/____, ed è preannunciata a conoscere l'interesse e le condizioni economiche praticate da Codesto Operatore Economico, in possesso di esperienza e professionalità adeguata, per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto.

Si dà atto che l'appalto oggetto della presente procedura di consultazione ed interpellato è finanziato a valere sulle risorse MASE, annualità 2023, di cui al Decreto Interministeriale MEF - MASE n. 15 del 12.01.2024, a favore di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

L'intera procedura è interamente svolta tramite la Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, EmpULIA, denominata di seguito per brevità Piattaforma, accessibile all'indirizzo www.empulia.it.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Il Responsabile unico del progetto è _____ [indicare nome, cognome e indirizzo e-mail].

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è _____ [se previsto, indicare nome, cognome e indirizzo e-mail].

1 - Descrizione della prestazione

L'affidamento, a cui la presente richiesta di offerta si riferisce, riguarda l'incarico di "COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA" relativamente ai lavori di «CONSOLIDAMENTO GEOTECNICO DEL CENTRO ABITATO LOCALITÀ BICOCCA» IN COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO (FG) - CODICE RENDIS 16IR526/G1, dichiarato di preminente interesse nazionale a mente dell'art. 36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Per la descrizione delle prestazioni richieste e le modalità di espletamento dell'incarico, in particolare, si rinvia al contenuto della decisione a contrarre e relativo schema allegato di cui al Decreto commissariale n. _____ del ____/____/____ richiamato in preambolo e reso disponibile attraverso la Piattaforma in quanto parte integrante e sostanziale della presente richiesta.

Gli elaborati di progetto esecutivo, approvato con Decreto commissariale n. 952 del 07/11/2024, sono disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1dV1uhORCAjwFbpzi82500KUDuGjGaasS?usp=sharing>

2 - Importo stimato e durata del contratto d'appalto

L'importo complessivo dell'appalto per l'espletamento dell'incarico in oggetto, da realizzarsi nel rispetto dei termini e alle condizioni previste dallo "Schema di Contratto / disciplinare d'incarico" allegato (Modello A), è pari a **€ 25.495,62 (euro venticinquemilaquattrocentonovantacinque/62), da assoggettare a eventuale ribasso**, oltre oneri previdenziali e IVA.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008.

Resta inteso che il corrispettivo del servizio è onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dal corretto svolgimento dell'attività professionale richiesta.

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo dei lavori, nonché da eventuali specifiche disposizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto o impartite dalla Stazione Appaltante.

3 - Selezione degli operatori economici

La richiesta di offerta è rivolta ad operatori economici di cui all'art. 66 del Codice, in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del Codice.

Gli operatori economici interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice (di seguito: FVOE). Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono soddisfare i pertinenti requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lett. a) del Codice e di cui all'allegato II.12, parte V, del Codice. Nel caso di società e di consorzi, in particolare, è richiesta l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla competente Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per il soggetto incaricato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto si richiede inoltre la laurea magistrale in ingegneria o architettura, secondo i limiti di competenza stabiliti dai rispettivi ordinamenti professionali, nonché l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione nel rispettivo ordine professionale da almeno 10 anni, come previsto dall'art. 30, comma 5, All. II.14 del Codice. Inoltre per il soggetto affidatario è richiesto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 116, comma 6, del d.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 99 del Codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica delle dichiarazioni rese dal Professionista avviene secondo le modalità di cui all'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e mediante consultazione del FVOE. Il concorrente è tenuto ad inserire nel fascicolo i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

4 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il soggetto interessato, in caso di manifestazione d'interesse, utilizza esclusivamente la Piattaforma EmPUGLIA per presentare la propria offerta opportunamente sottoscritta. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle innanzi indicate.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno:

___ / ___ / ___, ORE ___:

a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Decorso inutilmente il predetto termine l'operatore economico è considerato rinunciatario.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invita pertanto l'interessato ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti a negligenza dell'operatore economico, la stazione appaltante può prorogare il termine di presentazione delle offerte al fine di assicurare la corretta partecipazione.

L'offerta è composta da:

- offerta economica, firmata digitalmente e predisposta preferibilmente secondo il modello offerta allegato (Modello B),
- la documentazione amministrativa che segue:
 1. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), da compilare nelle parti pertinenti.
 2. copia della polizza assicurativa ex art. 9, comma 4, della legge 27/2012.

L'offerta è vincolante dalla sua ricezione e per ulteriori **180 giorni**.

Trattandosi di una procedura di interpello, l'offerta pervenuta potrà essere verificata anche prima della scadenza ma la scelta avverrà dopo il termine di ricezione prestabilito qualora sia prevista la consultazione di più operatori economici.

È comunque fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di integrare, in via ordinaria ed a propria discrezione, il numero dei soggetti da consultare con altri operatori, non partecipanti alla presente procedura di consultazione.

Non sono ammesse offerte condizionate.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante ad affidare la prestazione agli operatori economici aderenti.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **3 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in forma scritta almeno **5 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

5 - Garanzie

All'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario dell'appalto, selezionato a seguito della presente indagine, dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'articolo 53 del Codice, per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo le modalità, le clausole speciali e le riduzioni previste all'articolo 117 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (**IN ALTERNATIVA: In considerazione del ribasso offerto e del conseguente miglioramento del prezzo, l'affidatario è esonerato dalla prestazione della garanzia definitiva di cui all'articolo 53 del Codice.**)

L'affidatario è obbligato, tempestivamente e comunque prima della scadenza del termine utile per la stipula del contratto:



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- a depositare presso la Stazione appaltante la dichiarazione di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del Codice;
- a versare l'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, se prevista dall'allegato I.4 del Codice, Tabella A.

6 - Modalità di esecuzione/tempistiche

In ragione del preminente interesse pubblico soddisfatto dall'appalto in oggetto, è sempre autorizzata l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del Codice.

7 - Penali

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario, in applicazione dell'articolo 126 del Codice, sarà applicata una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 10 % (dieci per cento) di detto ammontare, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno.

Qualora le penali dovessero eccedere la percentuale stabilita, la stazione appaltante avvia le procedure previste dalla normativa vigente per la risoluzione dell'appalto, previa semplice comunicazione scritta.

8 - Comunicazioni e accesso agli atti

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 35 del Codice.

La generale conoscenza del provvedimento di affidamento viene garantita con la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente.

9 - Rinvio normativo

Per quanto non previsto nella presente richiesta, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

10 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

IL RUP

Al Commissario di Governo per il
contrasto al Dissesto Idrogeologico nella
Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: Programmazione risorse MASE, annualità 2023. INTERVENTO DI «CONSOLIDAMENTO GEOTECNICO DEL CENTRO ABITATO LOCALITÀ BICOCCA» IN COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO (FG) - CODICE RENDIS 16IR526/G1. CUP: H89J2101460001. Offerta economica finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, dell'incarico di "COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA".

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto
in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore speciale/generale, altro*)
dell'operatore economico:

codice fiscale: P. Iva:

con sede a: Prov.:

e-mail: PEC:

Iscritto all'Ordine dei della Provincia di con n.

in forma singola; quale capogruppo mandatario del⁽¹⁾ di operatori economici:
 già costituito con scrittura privata da costituirsi, come da atto di
autenticata, come da impegno irrevocabile ai sensi
documentazione / dichiarazione dell'art. 68, comma 1, del D.Lgs.
allegata alla domanda, 36/2023, allegato agli atti / riportato
nel seguito,

VISTA la documentazione a base della presente procedura finalizzata all'affidamento dei servizi in oggetto, riferiti ai lavori dell'intervento Codice ReNDiS 16IR526/G1, per il cui dettaglio si rinvia agli elaborati di progetto esecutivo, disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1dV1uhORCAjwFbpzi82500KUDuGjGaasS?usp=sharing>

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante ha stimato il compenso per le prestazioni professionali in oggetto e che lo stesso risulta pari a € **25.495,62 (euro venticinquemilaquattrocentonovantacinque/62)**, omnicomprendivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge);

in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

un ribasso unico in percentuale sull'importo stimato a base d'asta (oneri previdenziali e IVA esclusi) di:

in cifre _____ %

in lettere ⁽²⁾ (_____ percento)

che determina, in caso di affidamento, il seguente importo (al netto del ribasso offerto):

in cifre _____ €

in lettere ⁽²⁾ (_____ euro)

A tal fine,

DICHIARA

- in considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008;
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli atti posti in visione, di aver piena conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali, di ritenere l'offerta realizzabile ed il prezzo offerto nel complesso remunerativo e comprensivo di quanto necessario per effettuare il servizio in oggetto a regola d'arte;
- che la presente offerta ha una validità di giorni 180 dalla data stabilita quale termine per la presentazione delle offerte e ha valore di proposta contrattuale ai sensi dell'art.1329 del codice civile;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firmato digitalmente ⁽³⁾

¹ Completare con le parole «Raggruppamento temporaneo» oppure «Consorzio ordinario».

² Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dalla persona fisica che ha titolo per impegnare legalmente l'Operatore economico, e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

**MODELLO A - SCHEMA DI CONTRATTO / DISCIPLINARE DI
INCARICO**

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

**“COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO
D’OPERA”**

LAVORI DI «CONSOLIDAMENTO GEOTECNICO DEL CENTRO ABITATO
LOCALITÀ BICOCCA» IN COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO (FG) -
CODICE RENDIS 16IR526/G1

CUP H89J21014600001 - CIG _____

TRA

Il **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia**, con sede in Bari, alla Via G. Gentile, n. 52 (C.F. 93394550722), rappresentato dal Prof. Ing. Gennaro Ranieri, nominato Soggetto Attuatore con D.C. 346 del 06.05.2025, in seguito indicato anche come “Commissario di Governo” ovvero “Committente”,

E

Il **Professionista** _____, codice fiscale _____ con recapito professionale in _____ n. _____, iscritto all'Ordine di _____ con n. _____, P.IVA _____, in possesso dei requisiti richiesti dal decreto legislativo n. 81 del 2008 s.m.i, in seguito denominato “**Tecnico affidatario**” o “**Affidatario**”;

Premesso che

- a) tra i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse MASE 2023, di competenza del Commissario di Governo, è compreso l'intervento denominato "Consolidamento geotecnico del centro abitato località Bicocca" in Comune di Motta Montecorvino (FG), Codice ReNDiS 16IR526/G1, per un importo complessivo di € 4.000.000,00 (CUP H89J21014600001);



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- b) con Decreto Commissariale n. 555 del 25.06.2025 è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito per brevità anche Codice dei Contratti o Codice), l'appalto per la realizzazione delle opere in oggetto a favore dell'operatore economico FELCO COSTRUZIONI GENERALI s.r.l., con sede in Sarno (Sa) in Viale delle Filande - Lotto 77, P.I. IT04669431217, che ha offerto un ribasso del 13,15 % (tredici/15 percento) sull'importo dei lavori a base d'asta, per un importo aggiudicato di € 2.420.432,177 (euro duemilioniquattrocentoventimilaquattrocentotrentadue/177), oltre € 41.295,35 (euro quarantunomiladuecentonovantacinque/35) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 2.461.727,527 (euro duemilioniquattrocentosessantunomilasettecentoventisette/527), IVA esclusa;
- c) con Decreto Commissariale n. _____ del ____/____/____ è stata assunta decisione a contrarre in relazione all'affidamento dei servizi tecnici di cui al presente Contratto / Disciplinare di incarico (nel seguito semplicemente «Contratto»), ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice;
- d) con Decreto del Commissario di Governo n. _____ del ____/____/____ è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'incarico professionale in oggetto al sunnominato Tecnico affidatario, per un importo di € _____ (euro _____/____), onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oneri previdenziali e IVA esclusi;
- e) il predetto importo, calcolato in applicazione dell'Allegato I.13 del Codice dei Contratti e in forza del principio del risultato sancito dall'art. 1 dello stesso Codice, è determinato al netto del ribasso offerto dall'Affidatario, pari a __, __% (_____/____ percento), sul valore posto a base d'asta;
- f) l'operatore economico ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in oggetto alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti in sede di affidamento;
- g) in capo al Tecnico affidatario è stato accertato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (**IN ALTERNATIVA**, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, la Stazione appaltante procede alla verifica delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo le modalità di cui all'art. 52, comma 1 dello stesso D.Lgs. 36/2023, salvo quanto previsto dal successivo comma 2 del medesimo articolo);
- h) il Tecnico affidatario, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, ha fornito garanzia definitiva in misura stabilita ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, acquisita in atti di Ufficio (**IN ALTERNATIVA**, tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, non viene richiesta la garanzia definitiva di cui al combinato disposto dell'art. 53, comma 4, del Codice);



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- i) il Tecnico affidatario ha provveduto al versamento dell'imposta di bollo, in misura stabilita ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, come da documentazione in atti di Ufficio (**IN ALTERNATIVA**, la stipulazione del presente contratto è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023);
- j) il Tecnico affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara: 1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 116, comma 6, del d.lgs. 36/2023; 2) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'articolo 30, comma 5, dell'allegato II.14 al d.lgs. 36/2023, e in particolare di essere abilitato all'esercizio della professione con l'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza da almeno dieci anni; 3) di non avere rapporti di parentela alcuna con progettisti, direttore lavori e imprese coinvolte nell'appalto; 4) di impegnarsi a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti punti.
- k) ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Codice dei Contratti, il Responsabile unico del progetto della Stazione Appaltante (di seguito, "RUP") è _____, giusta Decreto del Commissario di Governo n. _____ del ___/___/___;

tutto ciò premesso e formante parte integrante del presente Contratto, concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 18 del Decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i e del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

1. L'oggetto dell'incarico consiste nell'esecuzione del servizio di "COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA", come meglio individuato all'articolo 2 del presente Contratto, relativamente ai lavori afferenti all'intervento denominato "Consolidamento geotecnico del centro abitato località Bicocca" in Comune di Motta Montecorvino (FG), Codice ReNDiS 16IR526/G1, nel rispetto delle modalità tecniche e dei tempi di svolgimento disciplinati dall'art. 116, D. Lgs. n. 36/2023, dagli artt. Da 13 a 30 dell'allegato II.14 - Sezione III - del D. Lgs. n. 36/2023, e dalle leggi in vigore o che dovessero medio tempore essere emesse in materia.
2. Anche ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010, sono attribuiti i seguenti codici identificativi:
 - a) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento: H89J21014600001
 - b) il Codice identificativo della gara (CIG): _____

Art. 2 - Contenuti, modalità di svolgimento delle prestazioni

1. Il collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale dei lavori dovrà essere svolto dal collaudatore, ing. _____.
2. Il collaudo tecnico-amministrativo riguarda:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
 - il complesso delle verifiche atte a verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
 - il complesso delle verifiche atte ad accertare la corretta liquidazione da parte della direzione lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;
 - tutte le verifiche tecniche previste dalle normative di settore;
 - l'esame delle riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se debitamente iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dalle vigenti norme;
 - il rilascio del Certificato di Collaudo.
3. In particolare l'incaricato dovrà:
- garantire la presenza in cantiere e comunque ogni qual volta le esigenze di cantiere lo richiedano e, comunque, almeno una volta al mese;
 - disporre, nei confronti dell'appaltatore dei lavori, l'esecuzione di prelievi di campioni dei materiali posti in opera, al fine di poterne valutare la qualità;
 - esprimersi, su richiesta della stazione appaltante, con proprio parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;
 - redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 24 dell'allegato II.14 – Sezione III del D. Lgs. n. 36/2023, qualora la stazione appaltante abbia la necessità di utilizzare l'opera o il lavoro realizzato o parti di esse prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - controllare e verificare gli atti contabili delle opere eseguite;
 - redigere il verbale "processo verbale di visita" da trasmettere entro i successivi 3 (tre) giorni alla stazione appaltante dalle date delle visite, che riferisca sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e che contenga anche suggerimenti e/o osservazioni ritenuti utili e necessari;
 - prescrivere eventuali lavorazioni ritenute necessarie a seguito del riscontro di difetti o di mancanze di piccola entità considerate riparabili in breve tempo e del tempo per eseguirle, nonché la finale verifica della loro corretta esecuzione;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- proporre le modificazioni da introdursi nel conto finale in conseguenza dei difetti riscontrati, se non pregiudicanti la stabilità e/o la funzionalità dell'opera;
 - redigere apposita relazione sulle singole richieste fatte dall'impresa appaltatrice dei lavori, con le proprie considerazioni al responsabile del progetto e indicazione delle eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.
4. Tutte le attività sopra indicate e riferite alle operazioni di collaudo, devono ricomprendere la predisposizione e la presentazione alla stazione appaltante dei seguenti elaborati:
- Certificato di collaudo tecnico amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo seguito, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relativi atti autorizzatori, comprese eventuali varianti, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite, con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico funzionali già eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, eventuale verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera e/o parti di essa;
 - Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la loro conformità al progetto;
 - Eventuale relazione riservata sulle domande dell'impresa appaltatrice dei lavori per maggiori compensi richiesti durante l'esecuzione dei lavori.
5. Il collaudo statico riguarda tutte le prestazioni, le opere e le componenti strutturali alle quali si applicano le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, comprese nel progetto e depositate presso gli organi di controllo competenti, incluse le eventuali varianti regolarmente approvate dalla stazione appaltante.
6. Il collaudo statico dovrà essere effettuato durante l'esecuzione dei lavori e in conformità con le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, al fine di verificarne la collaudabilità o la non collaudabilità. Il collaudo si concluderà con l'eventuale emissione del certificato di collaudo statico, redatto non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori e in conformità alla normativa vigente.
7. La prestazione professionale connessa all'incarico di collaudo statico, di cui al D.P.R. n. 380/2001 e alle Norme Tecniche delle Costruzioni, consisterà:
- nella ispezione generale dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera con specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con il progetto esecutivo strutturale, attraverso un processo ricognitivo alla presenza del direttore dei lavori e della impresa appaltatrice;
 - nell'esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dalla direzione dei lavori e dei verbali di prelievo dei materiali;
 - nell'esame dei certificati di accettazione dei materiali;
 - nella esecuzione di visite in corso d'opera;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- nell'esame della relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori;
 - nella predisposizione del programma delle eventuali prove di carico con indicazione degli elementi strutturali da sottoporre a prova, precisazione delle modalità esecutive, ed analisi dei risultati ottenuti. Le suddette prove saranno eseguite a cura dell'impresa appaltatrice sotto la sorveglianza e direzione del collaudatore statico;
 - nella redazione del certificato di collaudo statico.
8. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del progetto, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.
9. Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:
- sopralluoghi;
 - partecipazione a incontri e riunioni con RUP e suo staff tecnico;
 - oneri relativi agli atti amministrativi da approntare;
 - documentazione tecnica necessaria o utile per l'espletamento dell'incarico.
10. Le prestazioni professionali risultano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:
- verbali delle visite effettuate con la descrizione delle operazioni di controllo svolte (prove di carico, controlli non distruttivi o distruttivi sulle strutture in opera, ecc.);
 - relazione sul progetto strutturale e sui documenti esaminati e sulle eventuali attività integrative svolte;
 - giudizio di collaudabilità o non collaudabilità delle strutture e della loro ispezionabilità ai fini della manutenzione, con riferimento all'intero periodo della loro vita utile o vita nominale.
- L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro sia ritenuto dal Collaudatore necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata e l'emissione del certificato di collaudo statico redatto ai sensi di legge.
11. Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario di Governo per tutte le prestazioni fornite.
12. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

13. Il Commissario di Governo sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.
14. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo articolo 5.

Art. 3 - Obblighi

1. Il Tecnico affidatario accetta l'incarico in oggetto e si impegna a svolgerlo nel rispetto, ed in coerenza, del progetto approvato dalla Stazione appaltante, con le modalità e i tempi previsti dal presente disciplinare di incarico, con la piena osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti in materia di sicurezza e di salute attualmente in vigore o che eventualmente potrebbero entrare in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico.
2. Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.
3. L'affidatario deve attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente correlata all'oggetto dell'incarico.
4. È a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.
5. L'affidatario deve eseguire i necessari servizi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione committente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.
6. L'Affidatario, ed i suoi eventuali collaboratori, sono personalmente responsabili del proprio comportamento in cantiere e dell'osservanza, anche in prima persona, degli obblighi in materia di sicurezza e salute.
7. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione Lavori ed il RUP che forniranno la documentazione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 15 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 e, in ogni caso, necessaria all'espletamento della prestazione.
8. Ai sensi dell'art. 19 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 il Collaudatore è tenuto a comunicare la data della visita di collaudo con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori a cui compete l'onere di informare a sua volta anche l'esecutore delle opere che dovrà garantire la propria presenza. Se l'esecutore, pur tempestivamente invitato, non interviene alla visita di collaudo, il Collaudatore provvederà a convocare due testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Restano salvi in generale le disposizioni di cui all'art. 116 e all'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

9. È a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.
10. Qualora il Committente ritenga di richiedere all'Affidatario l'espletamento di prestazioni ulteriori aggiuntive, ancorché non affidate e/o non previste dal presente contratto, necessarie per il buon esito o il proseguimento delle attività cui sono riferiti i servizi oggetto d'incarico, l'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, si obbliga ad accettare l'incarico ad esse relativo.
11. In relazione a tali prestazioni ulteriori aggiuntive, è stabilito, sin d'ora, che i corrispettivi da corrispondere per la loro remunerazione, saranno determinati alle condizioni tariffarie vigenti e con le stesse modalità stabilite in sede di affidamento del servizio in oggetto. È comunque facoltà del Committente assegnare l'incarico, per le prestazioni ulteriori aggiuntive di cui al presente articolo, ad altro soggetto diverso dall'Affidatario.

Art. 4 Documentazione richiesta per l'espletamento dell'incarico

1. Ai sensi dell'artt. 22 e 26 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:
 - a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dall'art. 22 sopra menzionato;
 - b) verbali di visita di collaudi, redatto secondo i disposti dell'art.19 dello stesso allegato II.14, a firma del collaudatore, RUP se presente, direttore lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
 - c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
 - d) dichiarazione del Direttore Lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
 - e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dall'art. 19 del suddetto allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
 - f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo;
 - g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.
2. Il Collaudatore si impegna a trasmettere all'esecutore per conoscenza la lettera di trasmissione dei suddetti documenti priva degli allegati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26, comma 2, dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

3. Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo tecnico amministrativo.
4. Il collaudo statico relativo ai lavori in oggetto si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi di legge e comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

Art. 5 - Determinazione e modalità di erogazione dei corrispettivi

1. Il corrispettivo spettante al Tecnico affidatario per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente incarico è fissato, per effetto del ribasso pattuito del _____ %, in complessivi € _____ (_____), onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge.
2. Il corrispettivo stabilito sarà corrisposto in un'unica soluzione a seguito di dichiarazione di ammissibilità da parte del Committente del certificato di collaudo tecnico-amministrativo emesso ai sensi di legge.
3. I corrispettivi contrattuali, pattuiti in sede di affidamento, sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile.
4. Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'IVA alle aliquote di legge, se dovuta.
5. Il Tecnico affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi del Committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.
6. Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria e, con ciò, il Tecnico affidatario rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto.
7. Nell'onorario è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.
8. Il Tecnico affidatario accetta espressamente che il corrispettivo sopra indicato risulta equo in relazione all'effettivo importo delle prestazioni e potrà essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente.
9. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle attività tecniche, non contemplate nel disciplinare e tali da far presumere una variazione



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il professionista incaricato ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione committente ed al responsabile del progetto per la verifica e la eventuale adozione dei necessari provvedimenti di autorizzazione. In mancanza di tale procedura il Committente non riconoscerà alcuna eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

10. Il Committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il Professionista intenda o debba avvalersi.
11. Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura emessa a seguito della consegna del certificato di collaudo provvisorio che dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato, previa verifica della regolarità contributiva.
12. L'erogazione del compenso è strettamente legata alla positiva verifica, da parte del RUP, dell'effettiva e regolare esecuzione della prestazione.
13. Prima di qualsiasi pagamento a favore dell'affidatario si provvederà d'ufficio alla verifica del rispetto della normativa in tema di pagamento di contributi ai dipendenti e alle Casse di competenza e alla verifica del pagamento di imposte e tasse; in caso di inadempienza si agirà secondo quanto previsto nell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.
14. Le fatture devono essere trasmesse esclusivamente con modalità elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni operative presenti sul sito www.fatturapa.gov.it. Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice CIG e il codice CUP dell'iniziativa indicati nel presente contratto. In mancanza dei suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento. Il codice Ufficio per la fatturazione elettronica è il seguente: UF1003.
15. Nel caso di impiego di collaboratori, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi rimanendo, l'Affidatario, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti del Committente.
16. Si applica l'art. 125, comma 1, del d.lgs. 36/2023, in materia di anticipazione del prezzo contrattuale. L'anticipazione, pari al 20% del corrispettivo, verrà corrisposta nel rispetto dei termini, delle modalità e delle condizioni previste dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023.
17. Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 è prevista l'applicazione di una clausola di revisione prezzi riferita alle prestazioni oggetto del contratto, che non apporta modifiche né altera la natura generale del contratto. La revisione prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo. La clausola di revisione del prezzo opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

18. L'affidatario assume, pena la nullità assoluta del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.. Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare al Committente, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
19. Nel caso in cui l'operatore economico incaricato sia inadempiente rispetto agli obblighi della tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n.136/2010, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.
20. L'Affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note al Committente le variazioni che si dovessero verificare in ordine alle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 6 - Durata e luogo di esecuzione dell'incarico

1. Le prestazioni decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo che non si sia dato avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza.
2. Il Tecnico affidatario dovrà prestare i servizi affidati presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori, nonché presso il proprio ufficio o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici del Committente.
3. I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo dei lavori, nonché da eventuali specifiche disposizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto o impartite dalla Stazione Appaltante. In ogni caso, lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.
4. L'incarico prende avvio contestualmente alla stipula del contratto di appalto di lavori e si conclude con la dichiarazione di ammissibilità del Collaudo dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 7 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico

1. Il Committente non sarà responsabile per ogni eventuale danno che, a qualunque titolo, possa derivare a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività concernente il presente atto.
2. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai criteri ambientali minimi di cui al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione adottato con decreto 11 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, tra cui, se applicabili:

- Arredo urbano (DM 7 febbraio 2023, in G.U. n. 69 del 22.03.2023)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- Edilizia (D.M. 23 giugno 2022, in G.U. n. 183 del 06.08.2022, come modificato dal decreto correttivo 5.08.2024)
 - Illuminazione pubblica (DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017)
 - Strade (DM 5 agosto 2024, in G.U. n. 197 del 23.08.2024)
 - Verde pubblico (DM 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)
3. L'applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al comma 2, deve intendersi limitatamente a quanto compatibile con l'oggetto delle prestazioni di cui trattasi.

Art. 8 - Altre condizioni disciplinanti i termini

1. L'Amministrazione committente può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni in fase di esecuzione per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; in tal caso trova applicazione l'art. 121 del Codice. La sospensione, ai sensi del presente comma, non comporta indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del Tecnico affidatario ma solo la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni utilmente svolte.
2. Nessuna variazione, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti, interruzioni o altra alterazione, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal RUP, o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto sottoscritto dal RUP o da soggetto sostitutivo sovraordinato; in difetto del predetto atto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che ne derivino sono a carico del Tecnico affidatario.
3. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 2, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al RUP.
4. Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.
5. Il Professionista incaricato è obbligato a far presente al Committente evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 9 - Diritti d'autore

1. Fatti salvi i diritti d'autore sull'opera eseguita dal Tecnico affidatario, il Committente è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

affidamento a terzi di altre prestazioni o interventi di qualunque genere e in qualunque epoca, su quanto realizzato.

2. I diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile sono compensati all'interno del corrispettivo contrattuale pattuito. Tuttavia l'Amministrazione committente senza il consenso del Tecnico affidatario non può utilizzare la documentazione e i risultati dell'incarico per finalità diverse da quelle perseguite con il contratto o cedere a terzi l'utilizzo di tali atti.

Art. 10 - Assicurazione

1. L'affidatario è dotato di assicurazione di responsabilità civile professionale per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (art. 9, comma 4, legge n. 27/2012).
2. L'Affidatario, a garanzia di eventuali responsabilità per danni subiti dall'Amministrazione, ha presentato copia della polizza per un massimale di € _____ rilasciata dalla compagnia assicuratrice _____ con n. _____ in data _____.
3. L'affidatario si impegna a mantenere in vita tale polizza per tutta la durata del contratto e si impegna a presentare copia delle quietanze del pagamento dei premi entro 15 giorni dalla scadenza.

Art. 11 - Garanzia definitiva [EVENTUALE]

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'Affidatario versa, a titolo di deposito cauzionale definitivo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 53, comma 4, e art. 117 del d.lgs. 36/2023, garanzia definitiva di € _____, pari al 5% dell'importo netto del servizio mediante polizza fidejussoria n. _____ emessa in data _____ dalla Assicurazione _____ - Agenzia n. _____ di _____, conservata in atti (OPPURE mediante fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca _____ in data _____, con n. _____).
2. Il Tecnico affidatario è tenuto al rinnovo della suddetta garanzia fino alla conclusione dell'incarico.
3. Il Tecnico affidatario dà atto di essere consapevole che la decadenza o l'inefficacia sopravvenuta in corso di Contratto della garanzia definitiva di cui sopra esonera il Committente dal pagamento dei corrispettivi dovuti e consente allo stesso Committente di risolvere il Contratto in danno del Tecnico affidatario.
4. Ai sensi dell'art. 117, comma 8 del d.lgs. 36/2023, la scadenza di tale garanzia è condizionata all'emissione della dichiarazione di ammissibilità del Collaudo provvisorio dell'opera cui il servizio in oggetto si riferisce.
5. Per ogni altra disposizione non prevista dal presente contratto le parti fanno espresso riferimento alle disposizioni di cui all'art. 117 del d.lgs. 36/2023.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 12 - Penali

1. Il ritardo che sia dovuto a causa imputabile all'Affidatario, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 10 per cento del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse il Committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.
2. Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.
3. La penale, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni e spese, è applicata in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione di legge pertinente all'attività di collaudo oggetto del presente contratto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito.
4. Nel caso in cui l'importo complessivo della penale superi complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto, il Committente resterà libero da ogni impegno verso il Tecnico inadempiente. Resta salvo il diritto del Committente di agire nei confronti del Tecnico affidatario medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere, compresi quelli derivanti dall'espletamento di una nuova procedura di affidamento dell'incarico ad altro professionista.
5. Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti o ulteriori oneri sostenuti dal Committente, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico, inclusi quelli correlati ai ritardi e al conseguente rischio di perdita del finanziamento per l'opera in oggetto.
6. Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.
7. In caso di mancato possesso dei requisiti dichiarati dal Tecnico affidatario in sede di affidamento, non sarà possibile perfezionare e rendere efficace l'affidamento; il presente atto pertanto si riterrà privo di efficacia *ex tunc* e nessuna pretesa potrà essere vantata dal Tecnico affidatario nemmeno in ordine al mero rimborso delle spese sostenute.

Art. 13 - Risoluzione

1. E' facoltà del Committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il Tecnico affidatario contravvenga in modo grave alle condizioni di cui al contratto, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP; non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti del Committente o di Autorità pubbliche competenti.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

2. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto può altresì essere risolto in danno al Tecnico affidatario in uno dei seguenti casi:
 - I. revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - II. perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - III. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - IV. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - V. accertamento della violazione del regime di incompatibilità;
 - VI. mancato rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;
 - VII. superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi del precedente articolo.
3. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, con le modalità previste ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.
4. Per ogni altra evenienza, trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 14 - Controversie

1. Tutte le controversie e divergenze che dovessero insorgere tra le parti contraenti, in relazione al presente contratto e alla sua esecuzione, qualora non sia possibile comporre per via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari. È esclusa la clausola arbitrale.
2. Nelle more della risoluzione delle controversie il Professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Committente.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dell'affidatario saranno utilizzati dal Committente per le finalità inerenti alla gestione del presente Contratto. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dal Commissario di Governo unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione all'esecuzione del servizio e a tutti gli enti ed autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:
 - a) il Titolare del trattamento è il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

nella Regione Puglia, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: info@pec.dissestopuglia.it - tel.: 0805407963 - mail: info@dissestopuglia.it;

- b) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- c) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori dell'Ufficio del Commissario di Governo implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- d) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- e) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 dello stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

Art. 16 - Domicilio del Tecnico Affidatario e comunicazioni tra le parti

1. L'Affidatario elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti del presente contratto.
2. Agli effetti del presente contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra il Commissario di Governo e l'Affidatario si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC del medesimo Affidatario, _____, fatto salvo l'obbligo di comunicare, mediante PEC, ogni modifica relativa.

Art. 17 - Spese a carico del Tecnico Affidatario

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), diverse dall'IVA e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a totale carico del Professionista.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, punto 2, del d.P.R. n. 131/1986, con spese a carico dell'Affidatario.

Il presente atto è immediatamente impegnativo per le parti.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Il presente atto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli dal n. 1 al n. 17, avendo a tal fine apposto una seconda firma digitale sul presente documento:

Documento sottoscritto con firma digitale da _____ ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii. e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.